

N. d'Ord. ....77....  
Pubblicata all'albo  
dal 24/02/13....  
al 01/03/13....



**COMUNE di VIGNATE**  
(PROVINCIA DI MILANO)  
CODICE 11127

Il Messo



DELIBERA di  
GIUNTA COMUNALE

N. DEL  
**139** 27/12/2012

DETERMINAZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2012 E RELATIVO RIPARTO - PRESA D'ATTO ACCORDO RIPARTIZIONE - APPROVAZIONE DI MASSIMA

**Originale**

**Copia**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme vennero oggi convocati in seduta segreta i componenti della giunta comunale.

All'appello L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTISETTE** mese di **DICEMBRE** ore **18,00** nell'apposita sala delle adunanze in Vignate, risultano:

		Presente	Assente
<b>VERGANI EMILIO</b>	<b>SINDACO</b>	Presente	
<b>BERTOLINI MARCO</b>	<b>VICESINDACO</b>	Presente	
<b>GOBBI PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	Presente	
<b>GEREVINI MADDALENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	Presente	
<b>VITALI VITTORIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	Presente	
<b>FILICORI DANIELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	Presente	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Massimo BLASCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Emilio VERGANI Sindaco pro tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**COMUNE DI VIGNATE**  
**PROVINCIA DI MILANO**

**DELIBERAZIONE DI G.C. N° 139 DEL 27.12.2012**

<b>OGGETTO:</b>	<b>DETERMINAZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2012 E RELATIVO RIPARTO – PRESA D'ATTO ACCORDO RIPARTIZIONE.- APPROVAZIONE DI MASSIMA.</b>
-----------------	--

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 40 del D.L.gs. 165/2001 prevede che i contratti integrativi sottoscritti dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 2 comma 1 stesso decreto debbano essere corredati da una relazione tecnico finanziaria ed illustrativa, certificata dai competenti organi di controllo;
- l'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è quello di destinare le risorse disponibili per finalità volte a migliorare i servizi ai cittadini utilizzando criteri di equità e trasparenza;

Dato atto che le risorse finanziarie da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state determinate per l'anno 2012 secondo le modalità definite dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

Richiamato l'art. 31 CCNL 22.01.2004 che distingue le risorse di cui è composto il fondo incentivante in:

- Risorse decentrate stabili – comma 2 - comprendendo le risorse aventi carattere di stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 – secondo la previgente disciplina contrattuale, in seguito integrate mediante l'applicazione delle risorse previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro successivamente stipulati, nelle misure percentuali ivi indicate;
- Risorse decentrate variabili – comma 3 – comprendendo le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali come riportate al comma 3 dell'art. 31 citato, successivamente integrate mediante l'applicazione delle risorse previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati, nelle misure percentuali ivi individuate;

Richiamato l'art. 17 CCNL 01.04.1999 che disciplina l'utilizzo delle risorse determinate nei modi e nelle forme di cui all'art. 15;

Richiamata altresì la delibera della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2012, esecutiva, con la quale si provvedeva all'assegnazione ai settori del budget per il lavoro straordinario anno 2012;

Dato atto che sono stati assunti in data 12.01.2012 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario – Controllo di Gestione e Gestione delle Risorse Umane, ai sensi dell'art. 183 del

TUEL 267/2000, gli impegni di spesa relativi alle voci fisse e continuative relative al fondo di produttività per garantire la continuità delle retribuzioni mensili;

Tutto ciò premesso, dall'analisi del fondo incentivante si evidenziano i seguenti punti:

- gli istituti ormai consolidati – progressioni economiche, indennità di comparto, indennità di rischio, disagio, reperibilità, indennità personale educativo, indennità di responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL 1.04.1999.....- stanno di fatto impegnando la parte più consistente del fondo incentivante, come di seguito dettagliato;
- Per quanto riguarda le risorse variabili sono state inserite le risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. K), relativamente agli incentivi di progettazione, lotta all'evasione ICI e censimento della popolazione, come di seguito dettagliato.

## 1) LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche che l'ente intende allocare per incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) vengono calcolate in base ai criteri ed alle modalità di conteggio previsti dai CCNL in vigore.

Dall'anno 2004, è stato introdotto un nuovo sistema per la costituzione del fondo che distingue le risorse decentrate in quelle stabili, ovvero quelle con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità nel tempo, e quelle variabili, che invece, fanno riferimento a specifiche possibilità previste dal contratto.

Le **risorse stabili** sono finanziate in base alle seguenti disposizioni contrattuali:

- CCNL dell'01.04.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- CCNL del 05.10.2001: art. 4, commi 1 e 2;
- CCNL del 22.01.2004: art. 32 comma 1 e 2: Questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa di personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti, l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001 (art. 32, comma 3).

Il CCNL 09.05.2006 dispone un incremento a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006 delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

Le **risorse variabili** sono invece calcolate con riferimento:

- CCNL del 01.04.1999: art. 15, comma 1 lettere d, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività;
- CCNL del 05.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- CCNL del 14.09.2000: art. 54.

A decorrere dal 1 gennaio 2011, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

## 2) FONTI DI FINANZIAMENTO

**Risorse decentrate stabili** (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili conteggiate negli anni fino al 2004 integrate dalle successive percentuali di incrementi previsti dal CCNL del 22.01.2004 e 09.05.2006.

Il totale delle **risorse stabili** ammonta a € **141.482,27=**

**Risorse decentrate variabili** (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) ricomprendono le risorse di cui:

**1) all'art. 15, comma 1 del CCNL del 01.04.1999:**

- lett. k): riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale con vincolo di destinazione e nello specifico:  
€ 7.000,00= incentivo alla progettazione destinato ai dipendenti del settore lavori pubblici;  
€ 3.000,00= per il personale che ha partecipato alle attività di accertamento I.C.I.;  
€ 14.249,00 = per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- lett. M): si riferisce ai risparmi sulle somme destinate al lavoro straordinario per l'anno 2011 pari ad € 1.741,78=;

**all'art. 15, comma 2:**

riguarda l'eventuale integrazione da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con un'adeguata capacità di spesa prevista in bilancio fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997, esclusa la dirigenza, integrazione che per l'anno 2012 ammonta ad € 10.000,00=;

- 2) all'art. 17, comma 5 del CCNL del 01.04.1999 risparmi fondo anno precedente pari ad € 10.592,89=;
- 3) 0,20 monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento delle alte professionalità pari a € 2.173,87=.

A dedurre la riduzione operata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2000 ammontante a complessivi € 11.385,08=

Il totale delle **risorse variabili** ammonta pertanto a € **37.372,46=**

Il fondo incentivante per l'anno 2012 ammonta a € **178.854,73=** a cui va aggiunto il fondo per lavoro straordinario pari a € 12.822,08=.

**Utilizzo:**

Progressioni economiche	€ 48.000,00=
Indennità turno	€ 17.000,00=
Indennità rischio	€ 1.620,00=
Indennità reperibilità	€ 3.200,00=
Indennità maneggio valori	€ 900,00=
Indennità disagio	€ 5.400,00=
Indennità comparto	€ 21.100,00=
Indennità resp. art. 17 c. 2	€ 20.546,00=

Indennità educatrici nido	€ 3.900,00=
Indennità resp. art. 36 c. 2 URP	€ 1.400,00=
Fondo destinato al fin. alte prof.tà	€ 2.173,87=
Incentivi progettazione	€ 7.000,00=
Recupero evasione ICI	€ 3.000,00=
Censimento popolazione e abit.	€ 14.249,00=
Produttività	€ 29.365,86= Art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 01.04.1999 e sm.i.

Vista la relazione tecnico finanziaria allegata alla costituzione del fondo incentivante la produttività per l'anno 2012 a cura del Responsabile del Settore Programmazione Economico finanziaria – Controllo di Gestione – Gestione delle Risorse Umane – Entrate Tributarie e Provveditorato dalla quale si evidenzia che le voci relative al fondo sono tutte allocate entro gli stanziamenti previsti a bilancio dei relativi interventi di competenza ed iscritte all'intervento 01 di parte corrente, ad eccezione degli incentivi di progettazione le cui voci sono allocate alla parte in conto capitale all'interno dei quadri economici dei relativi investimenti;

Preso atto che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva anno 2012 risulta costituito e ripartito come da allegato prospetto "A", consegnato nell'incontro sindacale del 27.12.2012 alle OO.SS. e alla R.S.U. e dalle stesse sottoscritto;

Ritenuto di trasmettere al Revisore Unico del Conto allo scopo di ottenere, così come prevede la normativa vigente, formale parere sulla compatibilità economico – finanziaria dei costi della contrattazione collettiva decentrata la sotto notata documentazione:

1. la relazione illustrativa all'ipotesi di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012
2. la relazione tecnico – finanziaria alla suddetta ipotesi di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012 contenente l'attestazione di adeguata copertura delle risorse economiche e finanziarie, necessarie e disponibili alla sopra citata ipotesi di utilizzo del fondo per l'anno 2012, a firma del Responsabile del Settore Economico Finanziario;
3. prospetto "A" di costituzione e riparto del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva anno 2012;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 151 - comma 4° e 183 e 191 del Nuovo Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

## **D E LIBERA**

Per le motivazioni e nelle risultanze tutte in narrativa e, qui intese come integralmente riportate e trascritte:

1. di individuare ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le risorse decentrate stabili e le risorse decentrate variabili così come specificate nel prospetto "A" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il Settore Programmazione Economico Finanziaria - Controllo di Gestione - Gestione Risorse Umane - Entrate Tributarie - Provveditorato – Informatizzazione – affinché provveda a tutti gli adempimenti attuativi della presente compreso l'eventuale assunzione dei relativi impegni di spesa;

3. di dare atto che la presente delibera sarà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 125 del Nuovo Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
4. con separata ed unanime votazione di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**ALLEGATO alla**  
**DELIBERA GC 139 del 27/12/12**

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALLEGATA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2012.**

Premesso che:

l'art. 40 del D.L.gs. 165/2001 prevede che i contratti integrativi sottoscritti dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 2 comma 1 stesso decreto debbano essere corredati da una relazione tecnico finanziaria ed illustrativa, certificata dai competenti organi di controllo;

l'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è quello di destinare le risorse disponibili per finalità volte a migliorare i servizi ai cittadini utilizzando criteri di equità e trasparenza;

Dato atto che le risorse finanziarie da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state determinate per l'anno 2012 secondo le modalità definite dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

Richiamato l'art. 31 CCNL 22.01.2004 che distingue le risorse di cui è composto il fondo incentivante in:

- Risorse decentrate stabili – comma 2 - comprendendo le risorse aventi carattere di stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 – secondo la previgente disciplina contrattuale, in seguito integrate mediante l'applicazione delle risorse previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro successivamente stipulati, nelle misure percentuali ivi indicate;
- Risorse decentrate variabili – comma 3 – comprendendo le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali come riportate al comma 3 dell'art. 31 citato, successivamente integrate mediante l'applicazione delle risorse previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro stipulati, nelle misure percentuali ivi individuate;

Richiamato l'art. 17 CCNL 01.04.1999 che disciplina l'utilizzo delle risorse determinate nei modi e nelle forme di cui all'art. 15;

Richiamata altresì la delibera della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2012, esecutiva, con la quale si provvedeva all'assegnazione ai settori del budget per il lavoro straordinario anno 2012;

Dato atto che sono stati assunti in data 12.01.2012 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario – Controllo di Gestione e Gestione delle Risorse Umane, ai sensi dell'art. 183 del TUEL 267/2000, gli impegni di spesa relativi alle voci fisse e continuative relative al fondo di produttività per garantire la continuità delle retribuzioni mensili;

Dall'analisi del fondo incentivante si evidenziano i seguenti punti:

- Gli istituti ormai consolidati – progressioni economiche, indennità di comparto, indennità di rischio, disagio, reperibilità, indennità personale educativo, indennità di responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL 1.04.1999.....- stanno di fatto impegnando la parte più consistente del fondo incentivante, come di seguito dettagliato;

- Per quanto riguarda le risorse variabili sono state inserite le risorse di cui all'art. 15 comma 1 lett. K), relativamente agli incentivi di progettazione, lotta all'evasione ICI e censimento della popolazione, come di seguito dettagliato.

## 1) LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche che l'ente intende allocare per incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) vengono calcolate in base ai criteri ed alle modalità di conteggio previsti dai CCNL in vigore.

Dall'anno 2004, è stato introdotto un nuovo sistema per la costituzione del fondo che distingue le risorse decentrate in quelle stabili, ovvero quelle con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità nel tempo, e quelle variabili, che invece, fanno riferimento a specifiche possibilità previste dal contratto.

Le **risorse stabili** sono finanziate in base alle seguenti disposizioni contrattuali:

- CCNL dell'01.04.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- CCNL del 05.10.2001: art. 4, commi 1 e 2;
- CCNL del 22.01.2004: art. 32 comma 1 e 2: Questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa di personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti, l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001 (art. 32, comma 3).

Il CCNL 09.05.2006 dispone un incremento a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006 delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

Le **risorse variabili** sono invece calcolate con riferimento:

- CCNL del 01.04.1999: art. 15, comma 1 lettere d, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività;
- CCNL del 05.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- CCNL del 14.09.2000: art. 54.

A decorrere dal 1 gennaio 2011, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

## 2) FONTI DI FINANZIAMENTO

**Risorse decentrate stabili** (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili conteggiate negli anni fino al 2004 integrate dalle successive percentuali di incrementi previsti dal CCNL del 22.01.2004 e 09.05.2006.

Il totale delle **risorse stabili** ammonta a € **141.482,27=**

**Risorse decentrate variabili** (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) ricomprendono le risorse di cui:

- 1) all'art. 15, comma 1 del CCNL del 01.04.1999:

- lett. k): riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale con vincolo di destinazione e nello specifico:  
 € 7.000,00= incentivo alla progettazione destinato ai dipendenti del settore lavori pubblici;  
 € 3.000,00= per il personale che ha partecipato alle attività di accertamento I.C.I.;  
 € 14.249,00 = per il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- lett. M): si riferisce ai risparmi sulle somme destinate al lavoro straordinario per l'anno 2011 pari ad € 1.741,78=;

**all'art. 15, comma 2:**

riguarda l'eventuale integrazione da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con un'adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive di cui al comma 1 dell'art. 15 del CCNL del 01.04.1999, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997, esclusa la dirigenza, integrazione che per l'anno 2012 ammonta ad € 10.000,00=;

- 2) all'art. 17, comma 5 del CCNL del 01.04.1999 risparmi fondo anno precedente pari ad € 10.592,89=;
- 3) 0,20 monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento delle alte professionalità pari a € 2.173,87=.

A dedurre la riduzione operata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2000 ammontante a complessivi € 11.385,08=

Il totale delle **risorse variabili** ammonta pertanto a € 37.372,46=

Il fondo incentivante per l'anno 2012 ammonta a complessivi € 178.854,73=

**Utilizzo:**

Progressioni economiche	€ 48.000,00=
Indennità turno	€ 17.000,00=
Indennità rischio	€ 1.620,00=
Indennità reperibilità	€ 3.200,00=
Indennità maneggio valori	€ 900,00=
Indennità disagio	€ 5.400,00=
Indennità comparto	€ 21.100,00=
Indennità resp. art. 17 c. 2	€ 20.546,00=
Indennità educatrici nido	€ 3.900,00=
Indennità resp. art. 36 c. 2 URP	€ 1.400,00=
Fondo destinato al fin. alte prof.tà	€ 2.173,87=
Incentivi progettazione	€ 7.000,00=
Recupero evasione ICI	€ 3.000,00=
Censimento popolazione e abit.	€ 14.249,00=
Produttività	€ 29.365,86= Art. 17 comma 2, lett.a) CCNL 01.04.1999 e s.m.i

Si evidenzia che le voci relative al fondo sono tutte allocate entro gli stanziamenti previsti a bilancio dei relativi interventi di competenza ed iscritte all'intervento 01 di parte corrente, ad eccezione degli incentivi di progettazione le cui voci sono allocate alla parte in conto capitale all'interno dei quadri economici dei relativi investimenti.

Il Responsabile del Settore  
Programmazione Economico Finanziaria  
Controllo di Gestione  
Gestione delle Risorse Umane  
Luigina Marchini



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Luigina Marchini", is written over the printed name.

Ottobre 2012



COMUNE DI VIGNATE  
Settore Programm. Econom. Finanz.

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2012 PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

<b>ART. 4 (c.c.n.l. 10/01 comma 2)</b>		
Le risorse di cui al comma 1) sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale dell'anzianità e degli assegni per persone in godimento da parte del personale comunale, escluso del servizio prestato dal 1° gennaio 2006.	€	-
<b>ART. 32 (c.c.n.l. 16/10/03)</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>	<b>€ 6.738,98</b>
Le risorse decentrate previste dall'art. 31 comma 2) sono incrementate dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62% del monte salari esclusa la diligenza (rispetto all'anno 2001).		
<b>ART. 32 (c.c.n.l. 16/10/03)</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2</b>	<b>€ 5.434,66</b>
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1) con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,91% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla diligenza (rispetto della quota di solidarietà art. 32).		
<b>ART. 4 (c.c.n.l. 09/05/00) ART. 6 (c.c.n.l. 04/00)</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2</b>	<b>€ 5.555,57</b>
Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1) con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla diligenza, il rapporto tra spesa del personale ad onere comuni salari non supererà il 39%.		
<b>ART. 3 (C.C.N.L. 11/04/2008) comma 2)</b>	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2</b>	<b>€ 7.147,47</b>
Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1) con decorrenza dall'anno 2007 con un valore pari all'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,60% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla diligenza, il rapporto tra spesa del personale ad onere comuni salari non supererà il 39%.		
Applicazione art. 3 comma 2) del D.L. 78/2010 convertito in legge con modificazioni (L. 22/2010)		-11.385,08
<b>ART. 4 (7) (finanziamento alle professioni) (c.c.n.l. 22/01/04)</b>		
La percentuale di incremento indicata nel comma 2) è integrata nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6 di un importo pari al 20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla diligenza, ed è destinata al finanziamento alle professioni.	€	2.173,87
<b>TOTALE FONDO</b>	€	<b>166.520,06</b>
<b>Risparmi della disciplina straordinaria anno precedente</b>	€	<b>1.741,78</b>
<b>Risparmi del fondo anno precedente</b>	€	<b>10.592,89</b>
<b>TOTALE</b>	€	<b>178.854,73</b>
<b>fondo straordinario art.14 comma 1</b>		
<b>stanziato</b>	€	<b>12.822,08</b>
<b>erogato</b>	€	-
<b>economia</b>	€	-

*Costa P. & Albati P.*  
*P. M.*

**COMUNE DI VIGNATE**  
**SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

**UTILIZZO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO - ART. 17 C.C.N.L. 1.4.1999**

**TOTALE RISORSE ANNO : 178.854,73**

A) Erogare compensi diretti ad incentivare produttività ed il miglioramento dei servizi: - produttività collettiva	
<i>Totale fondo produttività</i>	0,00
B) Fondo corresponsione incrementi retributivi progressione economica orizzontale (compreso pagamento ex led -art.17 comma 4 CCNL): -Progressione economica attuale -	48.000,00
C) Fondo retribuzione di posizione/risultato	//
D) Indennità turno-rischio-reperibilità-maneggio valori-orario nott.fest.e nott/fest.:	
-Indennità turno	17.000,00
-Indennità rischio	1.620,00
-Indennità reperibilità	3.200,00
-Indennità maneggio valori	900,00
E) Compensare eventuale esercizio attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte personale cat. A/B/C (comprensivo 3° turno vigili):	5.400,00
F) Compensare eventuale esercizio compiti Cat. B/C/D non incaricati di P.O.	20.546,00
G)Incentivare specifiche attività e prestazioni utilizzando risorse di cui lett.K art.15 ccnl: - Legge Merloni - (compreso oneri)	7.000,00
- 15° censimento della popolazione e delle abitazioni	14.249,00
- Recupero tributi 1%	3.000,00
H) Servizio centri estivi asilo nido	0,00
I) Indennità mensile educatrici nido art. 33 - comma 7 code contrattuali	2.500,00
L) Aumento indennità ed. nido CCNL 5.10.2001 art. 6	1.400,00
M) Indennità responsabilità art. 36 comma 2° -Uff. Anagrafe-Stato Civile U.R.P.	1.400,00
N) Indennità di comparto art. 33 CCNL 21.01.2004	21.100,00
O) Fondo destinato al finanziamento alte professionalità	2.173,87
<b>TOTALE</b>	<b>149.488,87</b>

**SOMMA RESIDUA DA IMPEGNARE**

**29.365,86**

al 19.10.2012

*Corrado Abbatelli*  
*F. P.*

**SERVIZIO proponente**  
Settore Programmazione Economico  
Finanziaria- Controllo di Gestione - Gestione  
Risorse Umane - Entrate Tributarie -  
Provveditorato - Informatizzazione

**PARERE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE**  
**G.C. 139 del 27.12.2012**

**Responsabile del Procedimento**

**Marchini Luigina**

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento Sig.ra

Marchini Luigina

propone

ai sensi dell'art. art. 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, l'adozione della allegata proposta di

**DELIBERAZIONE**

avente ad OGGETTO:

**DETERMINAZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA  
ANNO 2012 E RELATIVO RIPARTO. PRESA D'ATTO ACCORDO  
RIPARTIZIONE.**

di cui attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto, per quanto di propria competenza.

Vignate, 27.12.2012

(firma del Responsabile del Procedimento)

**PARERE TECNICO**

VISTA la proposta in oggetto, qui allegata, e l'istruttoria predisposta dal Responsabile del procedimento

Sig.: **MARCHINI LUIGINA**

VISTO l'art. 49 - 1° comma del Dlgs n. 267/2000 - TUEL;

ESPRIME parere favorevole / sfavorevole in ordine alla sola regolarità tecnica

Vignate, 27.12.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/IL SEGRETARIO GENERALE

**PARERE CONTABILE**

VISTA la deliberazione indicata in oggetto;

VISTO l'art. 49, comma 1 e art. 151, comma 4° del Dlgs n. 267/2000 - T.U.E.L.;

ESPRIME parere favorevole / sfavorevole in ordine alla regolarità contabile

Vignate, 27.12.2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/IL SEGRETARIO GENERALE

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

VISTA la deliberazione indicata in oggetto;

VISTO l'art. 49, comma 1 e art. 151 - 4° comma del Dlgs 267/2000 (TUEL);

Si ATTESTA la copertura finanziaria della spesa occorrente e si assumono i seguenti impegni di spesa nel rispetto dell'art. 151, comma 4° del Dlgs 267/2000 (TUEL):

Capitolo	Cod.Interv.	OGGETTO	Impegno n.	IMPORTO	CREDITORE

del Bilancio di Previsione 2012

Vignate,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Letto, confermato e sottoscritto  
**SINDACO**  
**F.TO Emilio VERGANI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.TO DOTT. Massimo BLASCO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line ( art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) il giorno **14 FEBBRAIO 2013** ed affissa per 15 giorni consecutivi, cioè sino al giorno **01 MARZO 2013**

Vignate **14 FEBBRAIO 2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.TO DOTT. Massimo BLASCO**

---

La presente deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione, è stata comunicata a :

**X** – CAPIGRUPPO CONSILIARI ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 TUEL;  
**0** – ALLA PREFETTURA DI MILANO ai sensi dell'art. 35, comma II, DLgs. n. 267/2000 – TUEL

Vignate, **14 FEBBRAIO 2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.TO DOTT. Massimo BLASCO**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on line ( art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) senza opposizione per 15 giorni dal **14 FEBBRAIO 2013** al **01 MARZO 2013** è divenuta esecutiva in data **24 FEBBRAIO 2013** (10° giorno successivo alla pubblicazione), ai sensi dell'art. 134, comma III, D.Lgs. N. 267/2000

Vignate, **14 FEBBRAIO 2013**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.TO DOTT. Massimo BLASCO**

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vignate, **14 FEBBRAIO 2013**

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DELEGATO  
TERESA SARA

